



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Ufficio della comunicazione
Tel. +39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti:
Servizio Giustizia
Viale Liegi, 13 – 00198 Roma
Raffaella Amato
Tel. +39 06 4673.7238

Incidenti stradali

Anno 2003

L'Istat conduce a cadenza mensile un'indagine totale sugli incidenti stradali che si sono verificati sul territorio nazionale e che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti). A tale indagine collabora attivamente l'AcI.

I dati consentono di stimare la dimensione del fenomeno e di descriverne le caratteristiche, con particolare riguardo a cause, localizzazione, analisi temporale, utenti della strada più a rischio.

Il presente lavoro fornisce i principali risultati dell'indagine sugli incidenti stradali che si sono verificati in Italia nel 2003.

Allegati a questa "Statistica in breve" sono disponibili tutte le tavole statistiche in formato excel relative ai principali risultati dell'indagine, gli aspetti metodologici e un glossario con i termini utilizzati.

Sicurezza stradale in Italia e in Europa: gli obiettivi del 2010

Gli incidenti stradali causano ogni anno un costo sociale e umano elevatissimo. I Paesi dell'Unione europea si sono posti l'obiettivo di ridurre del 50% entro il 2010 il numero di morti e di feriti causati da incidenti stradali (Piano nazionale della sicurezza stradale). Questo rende necessario disporre di informazioni attendibili, che permettano di monitorare l'effettivo livello della sicurezza stradale, cogliendone i molteplici aspetti che la contraddistinguono. Del resto, la richiesta di sicurezza è strettamente connessa all'esigenza di mobilità che, in Italia, come in tutti i Paesi economicamente avanzati, è aumentata a un tasso superiore all'incremento del prodotto interno lordo.

Trend temporale

Ogni giorno in Italia si verificano in media **617 incidenti stradali**, che causano la morte di 16 persone e il ferimento di altre 874.

Nel complesso, **nell'anno 2003** sono stati rilevati **225.141 incidenti stradali**, che hanno causato il decesso di 6.015 persone, mentre altre 318.961 hanno subito lesioni di diversa gravità. Rispetto al 2002 si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-5,9%), del numero dei morti (-10,7%) e del numero dei feriti (-6,6%).

Incidenti stradali, morti e feriti – Anni 2002-2003 (valori assoluti e variazioni percentuali)

	Valori assoluti		Variazioni percentuali
	2002	2003	2003/2002
Incidenti	239.354	225.141	-5,9
Morti	6.739	6.015	-10,7
Feriti	341.660	318.961	-6,6

L'anno 2003 costituisce un periodo di riferimento importante in tema di sicurezza stradale, per l'entrata in vigore di importanti modifiche al codice della strada e soprattutto per l'introduzione della patente a punti.

L'analisi dell'incidentalità nel lungo termine evidenzia, anche se con qualche oscillazione, un andamento crescente del numero degli incidenti e dei feriti nel periodo 1991-2002. Nel 2003 il fenomeno registra un inversione di tendenza nel numero degli incidenti, dei feriti e, in modo più significativo, dei morti, attribuibile in parte all'entrata in vigore del Decreto Legge n. 151 del 27 giugno 2003 con cui sono state introdotte alcune modifiche al codice della strada e la già citata patente a punti. Emerge, inoltre, una costante diminuzione nella gravità degli incidenti, evidenziata dall'**indice di mortalità** (numero di morti ogni 100 incidenti) che si attesta al **2,7%** del 2003 contro il 4,4% del 1991.

Incidenti stradali, morti e feriti - Anni 1991-2003 (valori assoluti) (a)

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (b)
1991	170.702	7.498	240.688	4,4
1992	170.814	7.434	241.094	4,4
1993	153.393	6.645	216.100	4,3
1994	170.679	6.578	239.184	3,9
1995	182.761	6.512	259.571	3,6
1996	190.068	6.193	272.115	3,3
1997	190.031	6.226	270.962	3,3
1998	204.615	6.342	293.842	3,1
1999	225.646	6.688	322.999	3,0
2000	229.034	6.649	321.796	2,9
2001	235.409	6.691	335.029	2,8
2002	239.354	6.739	341.660	2,8
2003	225.141	6.015	318.961	2,7

(a) I dati relativi agli anni 2001 e 2002 sono stati aggiornati sulla base dei modelli pervenuti in ritardo e sulla base delle informazioni desunte direttamente dagli organi di rilevazione.

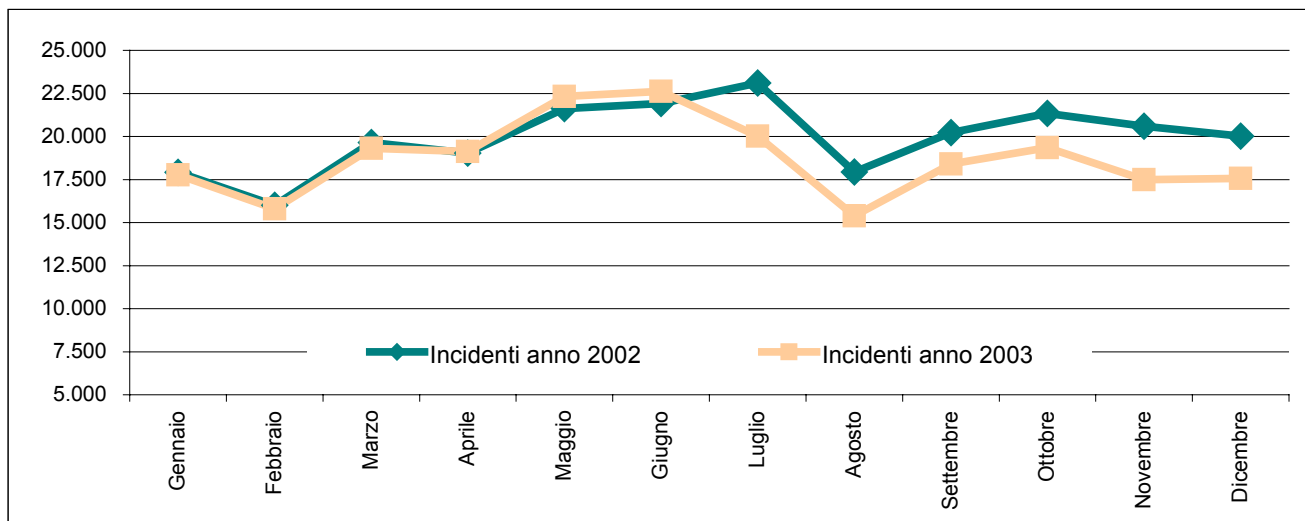
(b) L'indice di mortalità si calcola come rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

Patente a punti: il calo degli incidenti, dei morti e dei feriti

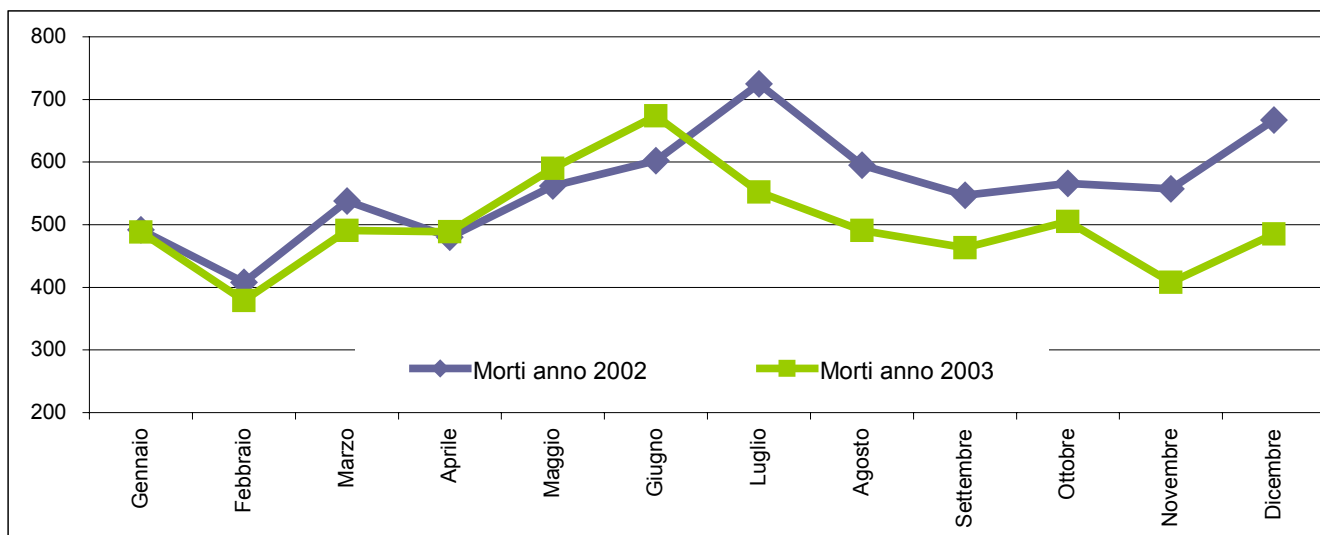
Al fine di valutare la diminuzione dell'incidentalità osservata nel 2003 è opportuno analizzare i dati per mese. Nel primo semestre del 2003 si registra un andamento pressoché analogo al corrispondente semestre dell'anno precedente: il numero di incidenti è cresciuto dello 0,7%, i morti dello 0,9% e i feriti dell'1,3%; nel secondo semestre, che coincide con l'entrata in vigore del nuovo codice della strada, il numero degli incidenti subisce una consistente diminuzione (-12,2%), analogamente al numero dei morti e a quello dei feriti (pari, rispettivamente a -20,6% e a -14%).

Dall'applicazione della **patente a punti** si osserva, quindi, sia una **diminuzione nel numero degli incidenti** rilevati sia **un'attenuazione delle conseguenze negative** degli incidenti stradali sulle persone. Pertanto, le modifiche introdotte al codice della strada in tema di inasprimento delle sanzioni e di ampliamento dei poteri di accertamento delle forze di polizia, insieme alla previsione di decurtazione di punteggio alla patente in caso di violazione delle norme di comportamento dettate a salvaguardia della sicurezza della circolazione e della incolumità delle persone (uso della cintura di sicurezza, rispetto dei limiti di velocità, uso del telefonino, uso del casco, guida in stato di alterazione psico-fisica per alcool o stupefacenti, uso delle corsie di emergenza, sorpasso, eccetera) hanno contribuito a migliorare il comportamento alla guida degli utenti della strada.

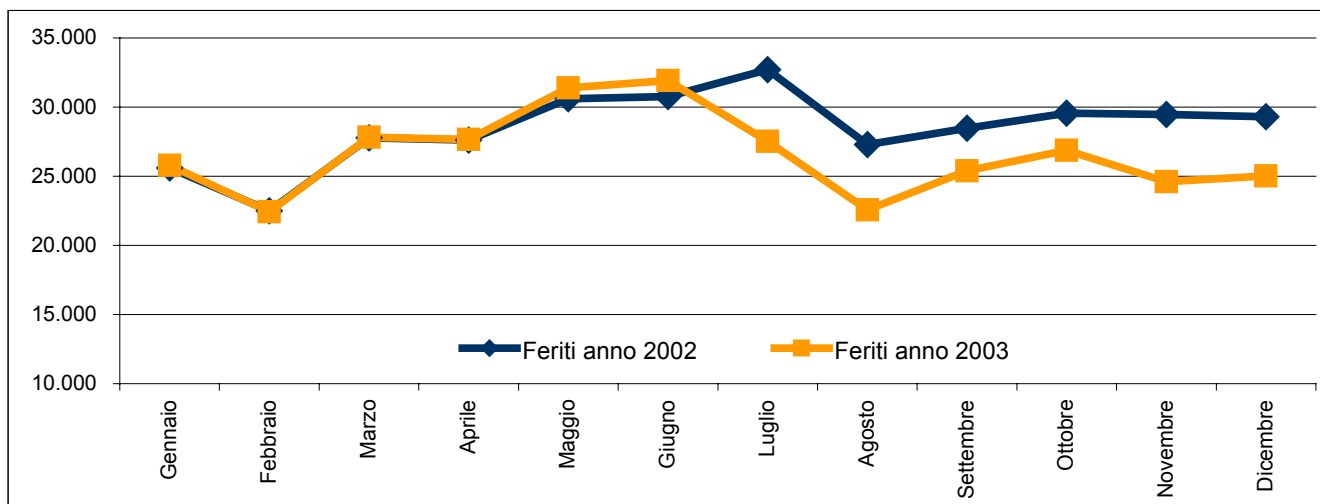
Incidenti stradali – Anni 2002-2003 (valori assoluti)



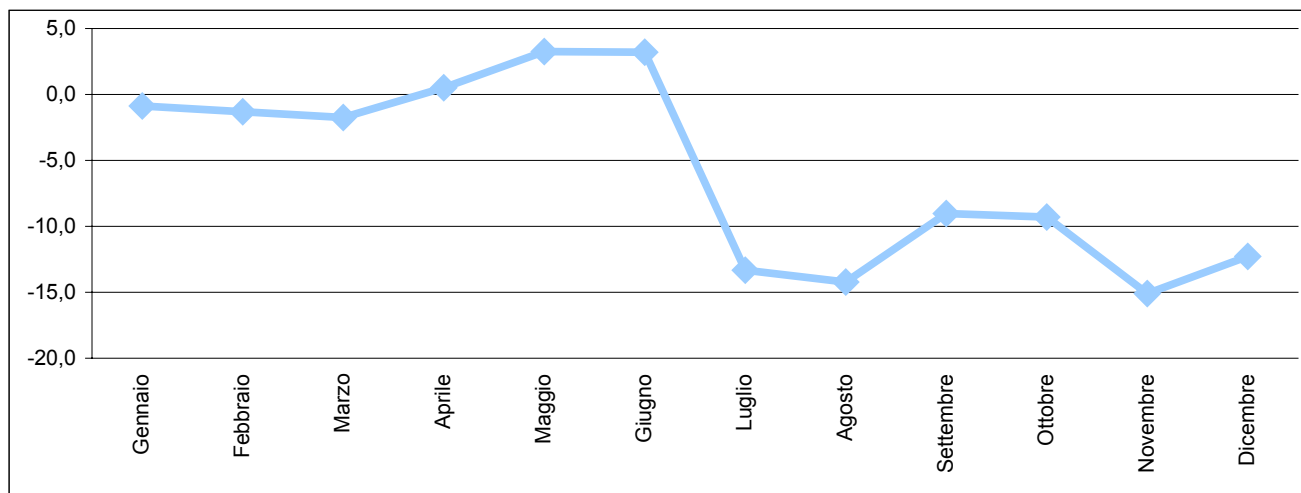
Morti – Anni 2002-2003 (valori assoluti)



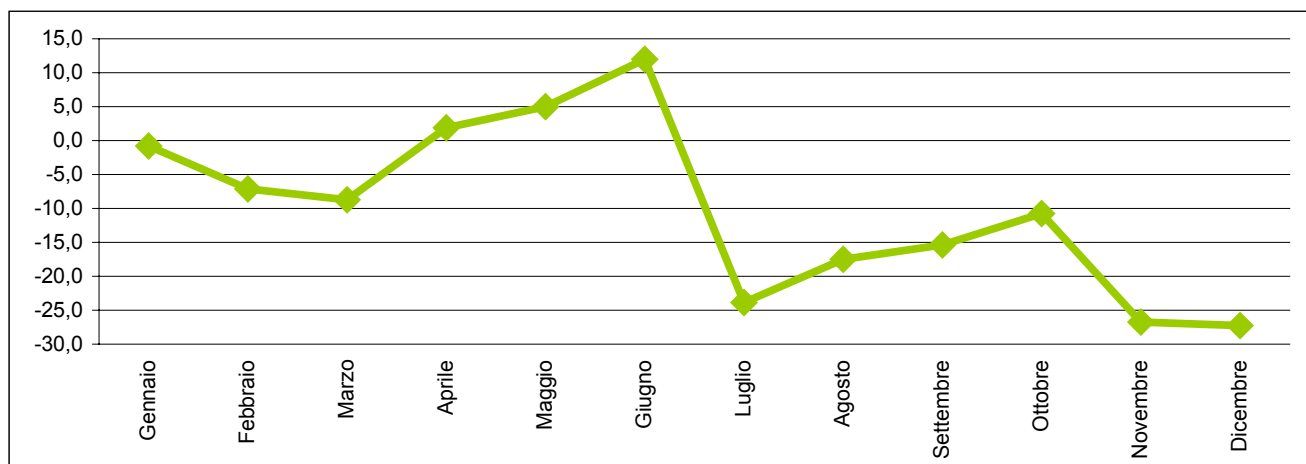
Feriti – Anni 2002-2003 (valori assoluti)



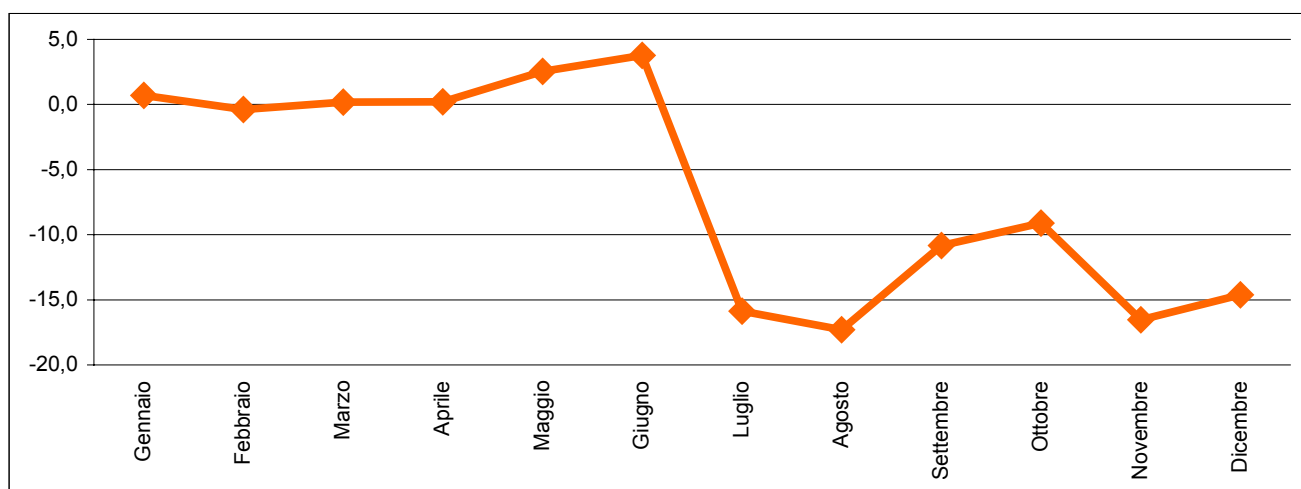
Incidenti stradali – Anno 2003 (variazioni percentuali rispetto al 2002)



Morti – Anno 2003 (variazioni percentuali rispetto al 2002)



Feriti – Anno 2003 (variazioni percentuali rispetto al 2002)

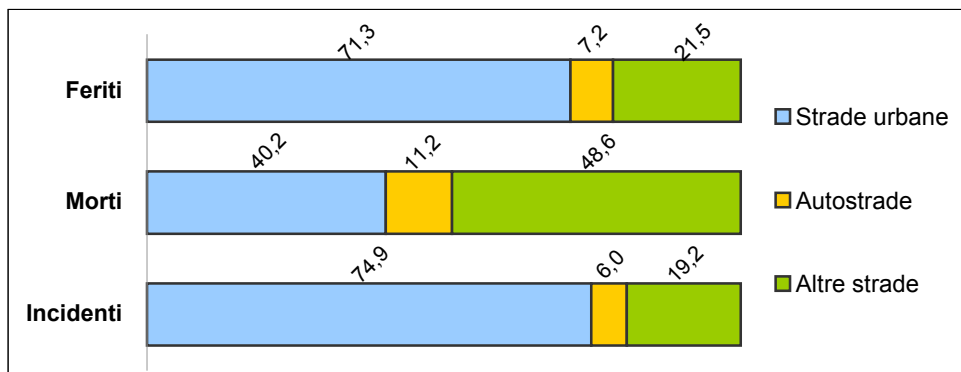


Dove avvengono gli incidenti

Le città si confermano i luoghi dove si riscontrano la maggior parte di incidenti e di feriti: nel 2003 sulle **strade urbane** si sono verificati **168.572 incidenti** (il 74,9% del totale degli incidenti) che hanno causato 227.357 feriti (pari al 71,3% sul totale). Il numero dei morti sulle strade urbane è pari al 40,2% (2.421 in valore assoluto).

Rispetto all'anno precedente la diminuzione degli incidenti è pari al 14% sulle strade comunali extraurbane, all'11,2% sulle strade statali, al 9,2% sulle autostrade, al 6,9% sulle strade provinciali e soltanto al 4% sulle strade urbane.

L'incidentalità secondo l'ambito stradale – Anno 2003 (composizioni percentuali)



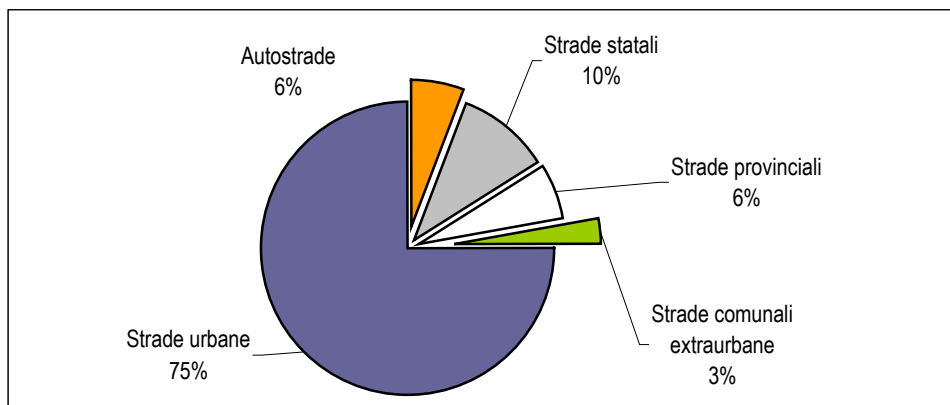
L'incidentalità secondo l'ambito stradale – Anni 2002-2003

AMBITI STRADALI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
ANNO 2002					
Strade urbane	176.492	2.897	239.802	1,6	135,9
Autostrade	14.799	758	25.456	5,1	172,0
Altre strade	48.063	3.084	76.402	6,4	159,0
Totale	239.354	6.739	341.660	2,8	142,7
ANNO 2003					
Strade urbane	168.572	2.421	227.357	1,4	134,9
Autostrade	13.422	671	23.049	5,0	171,5
Altre strade	43.147	2.923	68.555	6,8	158,9
Totale	225.141	6.015	318.961	2,7	141,7

(a) Rapporto tra il numero dei morti ed il numero degli incidenti, moltiplicato 100;

(b) Rapporto tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100

Incidenti per tipologia di strada – Anno 2003 (composizione percentuale)



Mesi, giorni della settimana e ore del giorno più a rischio

Giugno è il mese in cui si verifica il maggior numero di incidenti stradali (**22.614 in valore assoluto**) che risulta essere anche il mese con la media giornaliera più alta (754). Agosto costituisce, invece, il mese con il più basso numero di incidenti sia in valore assoluto (15.389) sia in media giornaliera (496).

Anche per quanto riguarda il numero di morti, giugno costituisce il mese in cui tale valore risulta massimo: 674 in valore assoluto e 22 in media giornaliera. Analogamente, il valore più basso si colloca in corrispondenza del mese di novembre in cui si registrano 408 morti per incidente stradale pari a circa 14 decessi al giorno.

Incidenti stradali e morti - Anno 2003 (valori assoluti e media giornaliera)

MESI	Incidenti		Morti	
	Valori assoluti	Media giornaliera	Valori assoluti	Media giornaliera
Gennaio	17.768	573	488	16
Febbraio	15.798	564	379	14
Marzo	19.311	623	491	16
Aprile	19.127	638	489	16
Maggio	22.316	720	590	19
Giugno	22.614	754	674	22
Luglio	20.023	646	552	18
Agosto	15.389	496	491	16
Settembre	18.401	613	463	15
Ottobre	19.353	624	505	16
Novembre	17.483	583	408	14
Dicembre	17.558	566	485	16
Anno	225.141	617	6.015	16

In modo analogo a quanto emerge dall'analisi per mese, osservando i dati dell'incidentalità per tipologia di strada, si può rilevare che sulle **strade urbane** la frequenza più elevata degli incidenti si colloca in corrispondenza del mese di **maggio** (16.993) e la più bassa nel mese di agosto (10.708).

Sulle **strade extraurbane** il maggior numero di incidenti e di morti si registra nel mese di **giugno**.

Incidenti stradali e morti per tipologia di strada e per mese - Anno 2003 (valori assoluti)

MESI	Strade urbane		Strade extraurbane	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Gennaio	13.127	199	4.641	289
Febbraio	12.040	158	3.758	221
Marzo	14.470	213	4.841	278
Aprile	14.271	187	4.856	302
Maggio	16.993	234	5.323	356
Giugno	16.853	255	5.761	419
Luglio	15.025	219	4.998	333
Agosto	10.708	199	4.681	292
Settembre	13.909	188	4.492	275
Ottobre	14.761	199	4.592	306
Novembre	13.273	186	4.210	222
Dicembre	13.142	184	4.416	301
Anno	168.572	2.421	56.569	3.594

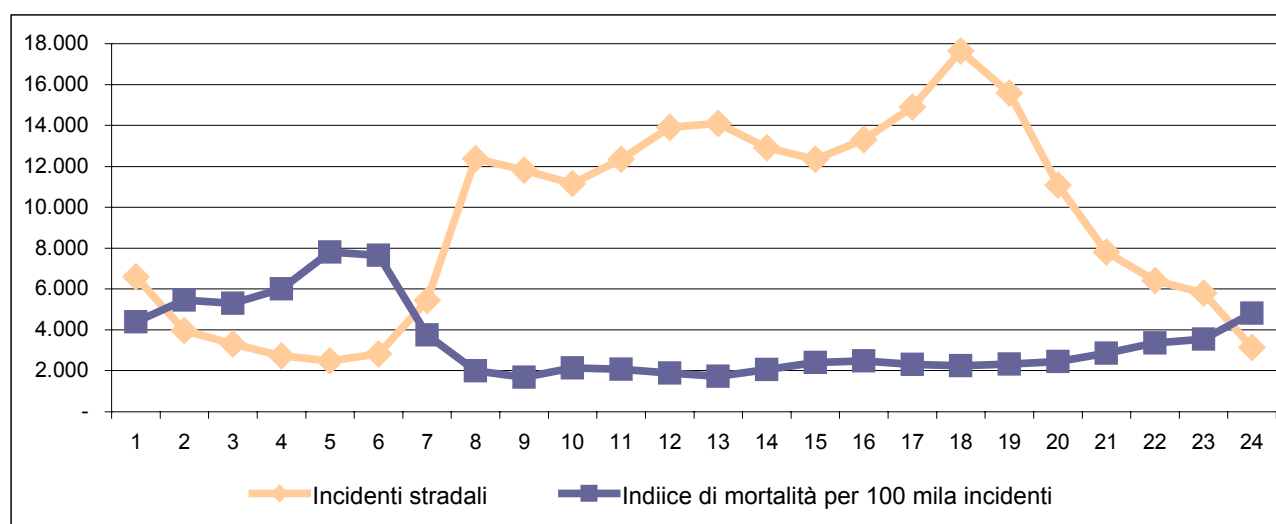
L'analisi dei dati effettuata per giorno della settimana evidenzia che **venerdì** è il giorno dove si concentrano il maggior numero di **incidenti**: 33.928, pari al 15,1% del totale. La frequenza più elevata di **morti** si osserva la **domenica** (1.095 decessi pari al 18,2%) mentre è il **sabato** il giorno in cui si registra il valore massimo dei **feriti** (48.970 pari al 15,4%).

Incidenti, morti e feriti per giorno della settimana – Anno 2003 (valori assoluti e composizioni percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	32.430	698	44.978	14,4	11,6	14,1
Martedì	33.101	756	44.360	14,7	12,6	13,9
Mercoledì	33.231	719	44.843	14,8	12,0	14,1
Giovedì	32.911	861	44.593	14,6	14,3	14,0
Venerdì	33.928	831	46.222	15,1	13,8	14,5
Sabato	32.578	1.055	48.970	14,5	17,5	15,4
Domenica	26.962	1.095	44.995	12,0	18,2	14,1
Totale	225.141	6.015	318.961	100,0	100,0	100,0

Analizzando la distribuzione degli incidenti durante l'arco della giornata, si può osservare un primo picco intorno alle ore **8 del mattino**, probabilmente legato all'elevata circolazione derivante dalla mobilità sistematica dovuta agli spostamenti casa-ufficio e casa-scuola; un secondo picco, si osserva **tra le ore 12 e le 13** in corrispondenza dell'uscita dalle scuole e in relazione alla mobilità di alcune categorie (professionisti, commercianti, eccetera) che usufruiscono dell'orario spezzato; infine, il picco più elevato di incidentalità si registra intorno alle **ore 18**, quando si cumulano gli effetti dell'incremento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo del lavoro verso l'abitazione con fattori psico-sociali quali lo stress da lavoro e la difficoltà di percezione visiva dovuta alla riduzione della luce naturale non ancora sostituita da quella artificiale.

Incidenti stradali e indice di mortalità per 100 mila incidenti, per ora del giorno – Anno 2003



La tabella che segue mostra come si distribuiscono, in media, durante l'arco di una giornata, gli incidenti stradali, i morti e i feriti coinvolti, nonché l'indice di mortalità per 100 mila incidenti nelle 24 ore.

Incidenti, morti, feriti per ora del giorno e indice di mortalità per 100 mila incidenti – Anno 2003

ORE DEL GIORNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità
1	6.597	290	10.812	4.395,9
2	3.961	216	6.587	5.453,2
3	3.304	175	5.403	5.296,6
4	2.729	164	4.480	6.009,5
5	2.473	193	3.859	7.804,3
6	2.821	216	4.143	7.656,9
7	5.437	204	7.354	3.752,1
8	12.383	247	16.306	1.994,7
9	11.815	198	15.500	1.675,8
10	11.169	238	14.813	2.130,9
11	12.361	256	16.723	2.071,0
12	13.903	262	18.800	1.884,5
13	14.097	244	19.353	1.730,9
14	12.924	266	17.927	2.058,2
15	12.349	296	17.348	2.397,0
16	13.311	329	18.523	2.471,6
17	14.901	343	21.013	2.301,9
18	17.637	396	24.661	2.245,3
19	15.591	362	22.018	2.321,9
20	11.084	271	15.865	2.445,0
21	7.801	223	11.602	2.858,6
22	6.407	215	9.932	3.355,7
23	5.803	206	9.260	3.549,9
24	3.142	151	5.117	4.805,9
Ora imprecisata	1.141	54	1.562	4.732,7
Totale	225.141	6.015	318.961	2.671,7

La notte: meno incidenti, ma più pericolosi

È la notte il momento in cui gli incidenti presentano il più elevato tasso di mortalità anche se il numero di sinistri è più basso. In questo arco temporale, l'indice di mortalità registra il valore massimo intorno alle ore 5 del mattino (7.804 morti per 100 mila incidenti).

Nel 2003 nella fascia oraria compresa **tra le 22 e le 6** si sono verificati 37.237 incidenti stradali che hanno causato il decesso di 1.826 persone e il ferimento di altre 59.593.

Gli incidenti del **venerdì e sabato** notte sono pari al 44,3% del totale degli incidenti notturni; analogamente, i morti e i feriti del venerdì e sabato notte rappresentano, rispettivamente, il 46,4% e il 47,3%. Gli incidenti notturni rilevati negli altri giorni della settimana (fatta eccezione quindi per il venerdì e il sabato notte) costituiscono complessivamente il 55,7% di tutti gli incidenti della notte.

L'**indice di mortalità** degli incidenti avvenuti durante la notte è pari al 4,9% contro il 2,7% della media nazionale. Tale indice assume valore massimo in corrispondenza del venerdì notte (5,5%).

Da un'analisi dei dati degli incidenti avvenuti durante la notte per **tipologia di strada** si rileva che gli incidenti in area urbana sono più del doppio di quelli in area extraurbana, ma la pericolosità delle strade extraurbane è molto più elevata di quella delle strade urbane: l'indice di mortalità in città è pari al 2,8% mentre fuori città tale indicatore assume il valore di 9,5% circa.

Dalla lettura dei dati relativi all'indice di mortalità degli incidenti avvenuti durante la notte sulle strade urbane risulta che la notte del sabato è la più pericolosa fra tutte le notti della settimana in quanto l'indice è pari al 3,1%; sulle strade extraurbane gli incidenti più gravi avvengono nella notte del venerdì in cui muoiono mediamente 11 persone ogni 100 incidenti stradali.

Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte (a) – Anno 2003 (valori assoluti e composizioni percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	7.252	397	11.657	19,5	21,7	19,6	5,5
Sabato notte	9.241	450	16.548	24,8	24,6	27,8	4,9
Totale venerdì e sabato notte	16.493	847	28.205	44,3	46,4	47,3	5,1
Domenica	4.710	231	7.670	12,6	12,7	12,9	4,9
Lunedì	3.433	150	5.022	9,2	8,2	8,4	4,4
Martedì	3.868	182	5.721	10,4	10,0	9,6	4,7
Mercoledì	4.193	188	6.135	11,3	10,3	10,3	4,5
Giovedì	4.540	228	6.840	12,2	12,5	11,5	5,0
Totale altre notti	20.744	979	31.388	55,7	53,6	52,7	4,7
Totale notte nel complesso	37.237	1.826	59.593	100,0	100,0	100,0	4,9

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte sulle strade urbane (a) – Anno 2003 (valori assoluti e composizioni percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	4.959	147	7.765	19,3	20,1	19,4	3,0
Sabato notte	6.247	192	10.725	24,3	26,3	26,8	3,1
Totale venerdì e sabato notte	11.206	339	18.490	43,7	46,4	46,2	3,0
Domenica	3.166	95	5.006	12,3	13,0	12,5	3,0
Lunedì	2.397	63	3.476	9,3	8,6	8,7	2,6
Martedì	2.734	69	3.986	10,7	9,4	10,0	2,5
Mercoledì	2.946	79	4.276	11,5	10,8	10,7	2,7
Giovedì	3.211	86	4.811	12,5	11,8	12,0	2,7
Totale altre notti	14.454	392	21.555	56,3	53,6	53,8	2,7
Totale notte in area urbana	25.660	731	40.045	100,0	100,0	100,0	2,8

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Incidenti, morti, feriti e indice di mortalità per giorno della settimana durante la notte sulle strade extraurbane (a) – Anno 2003 (valori assoluti e composizioni percentuali)

GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Venerdì notte	2.293	250	3.892	19,8	22,8	19,9	10,9
Sabato notte	2.994	258	5.823	25,9	23,6	29,8	8,6
Totale venerdì e sabato notte	5.287	508	9.715	45,7	46,4	49,7	9,6
Domenica	1.544	136	2.664	13,3	12,4	13,6	8,8
Lunedì	1.036	87	1.546	8,9	7,9	7,9	8,4
Martedì	1.134	113	1.735	9,8	10,3	8,9	10,0
Mercoledì	1.247	109	1.859	10,8	10,0	9,5	8,7
Giovedì	1.329	142	2.029	11,5	13,0	10,4	10,7
Totale altre notti	6.290	587	9.833	54,3	53,6	50,3	9,3
Totale notte in area extraurbana	11.577	1.095	19.548	100,0	100,0	100,0	9,5

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Le principali cause degli incidenti

Nel 2003 il 95,5% degli incidenti stradali è stato causato dal comportamento scorretto del conducente alla guida del veicolo. Nell'ambito dei **comportamenti errati di guida**, la guida distratta, il mancato rispetto della distanza di sicurezza e l'eccesso di velocità) costituiscono da sole il 45% dei casi.

Lo **stato delle infrastrutture** ha inciso per il 2,3% dei casi. Nell'ambito di questa categoria, gli ostacoli sulla carreggiata rappresentano il 72% delle cause, mentre i restanti casi riguardano lo stato di manutenzione della strada.

Lo **stato psico-fisico alterato**, pur non rappresentando una percentuale elevata del totale delle cause (1,8%) è caratterizzato da tre cause fondamentali: l'ebbrezza da alcool (7.524 casi pari al 72% della categoria), il malore ed il colpo di sonno che con 1.970 casi pesano per il 19%.

Soltanto in 2.446 casi sono stati **difetti o avarie del veicolo** ad aver causato gli incidenti stradali.

Cause accertate di incidente stradale – Anno 2003 (valori assoluti e composizione percentuale)

DESCRIZIONE CAUSE	Valori assoluti	Composizione percentuale
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	92.507	15,956
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	87.354	15,068
Procedeva con eccesso di velocità	70.229	12,114
Manovrava irregolarmente	39.688	6,846
Procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	39.490	6,812
Procedeva senza rispettare lo stop	37.957	6,547
Procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	36.793	6,346
Svoltava irregolarmente	20.246	3,492
Procedeva contromano	17.168	2,961
Sorpassava irregolarmente	16.139	2,784
Sbandamento con fuoriuscita per eccesso di velocità	10.935	1,886
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	9.872	1,703
Sbandamento con fuoriuscita per guida distratta	8.905	1,536
Procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	8.675	1,496
Procedeva non in prossimità del margine destro della carreggiata	8.228	1,419
Pedone che attraversava la strada irregolarmente	7.490	1,292
Veicolo evitato causa di fuoriuscita o frenata improvvisa	7.252	1,251
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	6.406	1,105
Sbandamento con fuoriuscita per evitare l'urto	5.095	0,879
Procedeva senza rispettare i limiti di velocità	4.438	0,766
Procedeva senza rispettare i segnali di divieto di transito o accesso	4.277	0,738
Pedone che veniva fuori improvvisamente da dietro veicolo in sosta o fermata	1.955	0,337
Pedone che camminava in mezzo alla carreggiata	1.820	0,314
Caduta di persona da veicolo per essersi aggrappata o sistemata inadeguatamente	1.581	0,273
Frenava improvvisamente con conseguenza ai trasportati	1.508	0,260
Caduta di persona da veicolo per discesa da veicolo in moto	1.276	0,220
Pedone che attraversava ad un passaggio pedonale non rispettando i segnali	1.198	0,207
Pedone evitato causa di fuoriuscita o frenata improvvisa	1.123	0,194
Si affiancava ad altri veicoli a due ruote irregolarmente	949	0,164
Caduta di persona da veicolo per apertura di portiera	729	0,126
Pedone che sostava, indugiava o giocava sulla carreggiata	727	0,125
Veicolo fermo senza che sia stato collocato il prescritto segnale urtato	314	0,054
Fuoriusciva dalla carreggiata investendo il pedone	271	0,047
Pedone che camminava contromano	217	0,037
Procedeva con le luci abbaglianti incrociando altri veicoli	209	0,036
Conducente che urtava con il carico il pedone	176	0,030
Veicolo che usciva senza precauzione da passo carrabile	140	0,024
Pedone che discendeva da veicolo con imprudenza	106	0,018
Superava irregolarmente un tram alla fermata	98	0,017
Pedone che lavorava sulla carreggiata non protetto da apposito segnale	73	0,013
Pedone che saliva su veicolo in marcia	42	0,007
Treno urtato in passaggio a livello	25	0,004
Veicolo che attraversava imprudentemente il passaggio a livello	22	0,004
Cause imputabili al comportamento scorretto del conducente alla guida	553.703	95,508
Ostacolo accidentale urtato	5.838	1,007
Ostacolo accidentale evitato causa di fuoriuscita o frenata improvvisa	3.718	0,641

segue

segue

Buche, ecc. evitate causa di fuoriuscita o frenata improvvisa	2.669	0,460
Animale evitato causa di fuoriuscita o frenata improvvisa	995	0,172
Cause imputabili allo stato delle infrastrutture	13.220	2,280
Anormale per ebbrezza da alcool	7.524	1,298
Anormale per improvviso malore	1.127	0,194
Anormale per sonno	843	0,145
Anormale per ingestione di sostanze stupefacenti o psicotrope	491	0,085
Abbagliato	209	0,036
Anormale per condizioni morbose in atto	122	0,021
Per aver superato i periodi di guida prescritti	40	0,007
Mancato uso di lenti correttive o apparecchi di protesi	22	0,004
Cause imputabili allo stato psico-fisico del conducente	10.378	1,790
Rottura o insufficienza dei freni	912	0,157
Scoppio o eccessiva usura di pneumatici	762	0,131
Rottura o guasto dello sterzo	360	0,062
Mancanza o insufficienza dei fari o delle luci di posizione	112	0,019
Distacco di ruota	112	0,019
Mancanza o insufficienza dei lampeggiatori o delle segnalazioni luminose di arresto	90	0,016
Rottura degli organi di aggancio dei rimorchi	48	0,008
Deficienza degli adattamenti prescritti ai veicoli di minorati fisici	22	0,004
Mancanza o insufficienza dei dispositivi visivi dei velocipedi	14	0,002
Deficienza delle attrezzature per il trasporto merci pericolose	14	0,002
Cause imputabili a difetti o avarie del veicolo	2.446	0,422
Totale	579.747	100,000

Chi viene coinvolto: conducenti, passeggeri e pedoni

Il 65,3% dei decessi ed il 68,8% dei feriti a seguito di incidente stradale è costituito dai **conducenti** dei veicoli coinvolti, i **passeggeri** trasportati rappresentano il 22,1% dei morti ed il 25,8% dei feriti ed i **pedoni**, che costituiscono l'utenza debole della strada, costituiscono appena il 5,4% dei feriti ma ben il 12,7% dei morti.

Morti e feriti per categoria di utente della strada – Anno 2003 (valori assoluti e composizioni percentuali)

UTENTI DELLA STRADA	Morti		Feriti		Morti per 100 feriti
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Conducenti	3.925	65,3	219.441	68,8	1,8
Trasportati	1.328	22,1	82.234	25,8	1,6
Pedoni	762	12,7	17.286	5,4	4,4
Totale	6.015	100,0	318.961	100,0	1,9

Le differenze tra i livelli di rischio per le diverse categorie di utenti emergono più chiaramente dal rapporto tra numero di morti e di feriti: nel 2003 ogni 100 conducenti feriti si sono registrati circa 1,8 morti; tale questo rapporto si riduce a 1,6 per i trasportati, ma sale a 4,4 per i pedoni.

I conducenti morti a seguito di incidente stradale presentano il valore massimo in corrispondenza della fascia di età compresa tra **25 e 29 anni** (565 decessi in valore assoluto), seguiti dalla fascia di età **30-34 anni** (440 morti) e dalla fascia **21-24 anni** (376 morti). Per quanto riguarda i conducenti rimasti feriti le fasce di età più colpite risultano quelle di **25-29 anni** (34.276 feriti in valore assoluto), di **30-34 anni** (31.017 feriti) e quella di **21-24 anni** (24.882 conducenti feriti).

Anche per i trasportati infortunati le classi di età che presentano i valori massimi in termini assoluti corrispondono alla fascia **21-24 anni** per i morti e alla fascia **25-29 anni** per i feriti.

Come accennato, il pedone è certamente l'entità più debole fra le persone coinvolte. Il rischio di infortunio causato da investimento stradale è particolarmente alto per la popolazione anziana: la

fascia di età compresa tra **80 e 84 anni** presenta il valore massimo in termini assoluti per quanto riguarda i morti (103) e la fascia di età compresa tra **70 e 74 anni** per i feriti (1.289).

Nel complesso, la fascia più colpita dalle conseguenze degli incidenti stradali è quella tra i **25 e i 29 anni**, con 736 morti e 45.707 feriti.

Conducenti morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2003 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	1	-	1	19	6	25
Da 6 a 9	3	-	3	113	39	152
Da 10 a 14	19	3	22	1.879	499	2.378
Da 15 a 17	98	7	105	8.703	2.338	11.041
Da 18 a 20	177	22	199	12.150	4.148	16.298
Da 21 a 24	334	42	376	18.368	6.514	24.882
Da 25 a 29	511	54	565	24.875	9.401	34.276
Da 30 a 34	389	51	440	22.350	8.667	31.017
Da 35 a 39	314	38	352	17.562	7.016	24.578
Da 40 a 44	246	36	282	13.507	5.616	19.123
Da 45 a 49	219	20	239	9.848	3.783	13.631
Da 50 a 54	211	22	233	7.825	2.981	10.806
Da 55 a 59	145	24	169	6.125	2.178	8.303
Da 60 a 64	184	20	204	5.032	1.585	6.617
Da 65 a 69	156	24	180	3.857	1.166	5.023
Da 70 a 74	173	17	190	3.229	810	4.039
Da 75 a 79	151	23	174	2.234	532	2.766
Da 80 a 84	95	6	101	1.202	198	1.400
Da 85 ed oltre	24	-	24	340	46	386
Non indicata	60	6	66	2.109	591	2.700
Totale	3.510	415	3.925	161.327	58.114	219.441

Trasportati morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2003 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	13	11	24	1.352	1.234	2.586
Da 6 a 9	7	8	15	1.176	1.061	2.237
Da 10 a 14	15	8	23	1.833	1.729	3.562
Da 15 a 17	44	29	73	2.487	2.705	5.192
Da 18 a 20	104	43	147	4.125	4.305	8.430
Da 21 a 24	102	60	162	4.782	5.277	10.059
Da 25 a 29	88	54	142	4.616	5.746	10.362
Da 30 a 34	59	40	99	3.199	4.210	7.409
Da 35 a 39	36	26	62	2.054	3.094	5.148
Da 40 a 44	21	19	40	1.472	2.594	4.066
Da 45 a 49	24	19	43	969	2.199	3.168
Da 50 a 54	14	17	31	819	2.031	2.850
Da 55 a 59	14	32	46	638	1.850	2.488
Da 60 a 64	25	35	60	588	1.732	2.320
Da 65 a 69	14	34	48	407	1.506	1.913
Da 70 a 74	19	29	48	386	1.162	1.548
Da 75 a 79	11	28	39	269	698	967
Da 80 a 84	11	21	32	158	370	528
Da 85 ed oltre	6	14	20	81	185	266
Non indicata	75	99	174	3.337	3.798	7.135
Totale	702	626	1.328	34.748	47.486	82.234

Pedoni morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2003 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	19	1	20	268	127	395
Da 6 a 9	4	1	5	367	171	538
Da 10 a 14	15	5	20	529	382	911
Da 15 a 17	5	4	9	262	235	497
Da 18 a 20	8	4	12	244	215	459
Da 21 a 24	11	3	14	402	309	711
Da 25 a 29	21	8	29	587	482	1.069
Da 30 a 34	25	3	28	625	485	1.110
Da 35 a 39	28	3	31	606	438	1.044
Da 40 a 44	32	5	37	529	411	940
Da 45 a 49	17	5	22	457	430	887
Da 50 a 54	15	8	23	435	479	914
Da 55 a 59	20	14	34	449	512	961
Da 60 a 64	29	19	48	535	564	1.099
Da 65 a 69	33	22	55	590	606	1.196
Da 70 a 74	48	27	75	614	675	1.289
Da 75 a 79	54	31	85	592	637	1.229
Da 80 a 84	56	47	103	418	510	928
Da 85 ed oltre	51	18	69	257	248	505
Non indicata	29	14	43	349	255	604
Totale	520	242	762	9.115	8.171	17.286

Morti e feriti per sesso e classe di età – Anno 2003 (valori assoluti)

CLASSI DI ETA	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Fino a 5 anni	33	12	45	1.639	1.367	3.006
Da 6 a 9	14	9	23	1.656	1.271	2.927
Da 10 a 14	49	16	65	4.241	2.610	6.851
Da 15 a 17	147	40	187	11.452	5.278	16.730
Da 18 a 20	289	69	358	16.519	8.668	25.187
Da 21 a 24	447	105	552	23.552	12.100	35.652
Da 25 a 29	620	116	736	30.078	15.629	45.707
Da 30 a 34	473	94	567	26.174	13.362	39.536
Da 35 a 39	378	67	445	20.222	10.548	30.770
Da 40 a 44	299	60	359	15.508	8.621	24.129
Da 45 a 49	260	44	304	11.274	6.412	17.686
Da 50 a 54	240	47	287	9.079	5.491	14.570
Da 55 a 59	179	70	249	7.212	4.540	11.752
Da 60 a 64	238	74	312	6.155	3.881	10.036
Da 65 a 69	203	80	283	4.854	3.278	8.132
Da 70 a 74	240	73	313	4.229	2.647	6.876
Da 75 a 79	216	82	298	3.095	1.867	4.962
Da 80 a 84	162	74	236	1.778	1.078	2.856
Da 85 ed oltre	81	32	113	678	479	1.157
Non indicata	164	119	283	5.795	4.644	10.439
Totale	4.732	1.283	6.015	205.190	113.771	318.961